COMUNE DI GALLIERA VENETA

Regione del Veneto - Provincia di Padova

PROGETTO ESECUTIVO

RIASFALTATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI

Elaborato:

Relazione generale

Elaborato: A.01.01

Località:

Galliera Veneta

Progettista:

U.T.C. geom. Walter D'Emilio

Collaboratori:

Timbro e firma:

18/12/2018	RE00	prima emissione

RELAZIONE GENERALE

1. Premesse

Tra gli altri interventi di cui al piano triennale delle opere pubbliche adottato, l'Amministrazione Comunale di Galliera Veneta prevede di realizzare i lavori di riasfaltatura strade e piazze comunali. Le opere oggetto di progettazione sono necessarie ed urgenti, in particolare al fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale e della viabilità in generale.

2. Descrizione degli interventi

Il progetto riguarda i seguenti interventi:

- Via Comello: scarifica superficiale massicciata ordinaria, diserbo, stabilizzazione del fondo e messa in opera di strato in misto cementato per sagomature e preparazione del piano di posa della pavimentazione in conglomerato bituminoso, stesura del bynder e del successivo manto di usura;
- Via S.Pellico: scarifica pavimentazione esistente, bonifica tratti ammalorati (scarifica, stabilizzazione del fondo con misto cementato, stesa dello strato di base 0/35 mm), stesa del manto di usura;
- Via Montegrappa (tratti vari): scarifica pavimentazione esistente, bonifica tratti ammalorati (scarifica, stabilizzazione del fondo con misto cementato, stesa dello strato di base 0/35 mm), stesa del manto di usura; nel tratto in corrispondenza dell'intersezione con via Maglio è prevista al realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso con inerte porfirico al 100% e pigmento marrone tonalità porfido;
- Via Maglio: scarifica pavimentazione esistente, bonifica tratti ammalorati (scarifica, stabilizzazione del fondo con misto cementato, stesa dello strato di base 0/35 mm), stesa del manto di usura; nel tratto relativa al "centro storico" è prevista al realizzazione di una pavimentazione in conglomerato bituminoso con inerte porfirico al 100% e pigmento marrone tonalità porfido;
- Via Filandaie: diserbo e pulizia, realizzazione manto di usura marciapiedi; realizzazione manto di usura viabilità;
- Via Leopardi, via Parini e via M.A. di Savoia: lievo e smaltimento pavimentazione in betonelle, ripristino con bynder e realizzazione manto di usura; formazione attraversamenti pedonali tramite modalità street print e segnaletica bianca;

- Via Roma, parcheggio: scarifica pavimentazione lungo il cordolo in trachite, demolizione del cordolo in trachite ammalorato, demolizione pavimentazione in betonelle e smaltimento alle PPDD, rifacimento cordolo in trachite nei tratti da sostituire e realizzazione pavimentazione in cubetti di porfido (sigillati con resina) lungo il marciapiede, realizzazione bynder per sagomatura parcheggio e realizzazione pavimentazione in conglomerato bituminoso con inerte porfirico al 100% e pigmento marrone tonalità porfido;
- Via don Guido Manesso: scarifica pavimentazione esistente, bonifica tratti ammalorati (scarifica, stabilizzazione del fondo con misto cementato, stesa dello strato di base 0/35 mm), stesa del manto di usura;
- Via Marconi: scarifica pavimentazione esistente, bonifica tratti ammalorati (scarifica, stabilizzazione del fondo con misto cementato, stesa dello strato di base 0/35 mm), realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso con inerte porfirico al 100% e pigmento marrone tonalità porfido;
- Via Venezia (parcheggi): realizzazione manto di usura in conglomerato bituminoso.

Considerato che la segnaletica orizzontale dovrà essere realizzata dopo un congruo periodo dall'ultimazione dei lavori di riasfaltatura, l'Amministrazione Appaltante ritiene di accantonare il relativo importo tra le somme a disposizione e di procedere con un affidamento ad hoc a ditta specializzata, nei termini opportuni.

3. Materiali proposti

Considerato che alcuni degli interventi si svolgono in centro storico, si prevede la realizzazione per alcuni degli interventi di pavimentazioni viabili in manto di usura anti-skid con caratteristiche fonoassorbenti ed inerti esclusivamente in porfido. Tali caratteristiche, ad un normale stato di usura, determinano la visione del colore naturale dell'inerte costituente il conglomerato, dando la sensazione di una pavimentazione in materiale pregiato, consentendo per contro un sostenuto risparmio economico.

Per quanto concerne gli altri interventi, si prevede una pavimentazione di usura in conglomerato bituminoso tipo "splittmastixashaplt" sempre con proprietà "antiskid", in quanto la tipologia di bitumi modificati utilizzati aumentano notevolmente la vita media della pavimentazione, oltre che garantire una maggior sicurezza e minore rumorosità al passaggio dei mezzi. Tale scelta trae spunto dalla sempre maggiore scadenza della qualità dei bitumi ordinari utilizzati per le pavimentazioni di usura "ordinarie", che necessitano della sigillatura superficiale con emulsione

e sabbia, per garantire la durabilità della pavimentazione, che comunque, avendo un fattore di coesione inferiore, è maggiormente sensibile a cavillatura e ormaie.
Si tenga presente, comunque, che il maggior costo del materiale utilizzato per la pavimentazione tipo "splittmastixashaplt" con proprietà "antiskid", compensa il minore costo per la sigillatura del manto ordinario e quindi, le due tipologie di pavimentazione, se il costo è il medesimo, non sono nemmeno paragonabili in termini di qualità e durabilità.

4. Disponibilità delle aree

Tutte le opere previste in progetto ricadono in proprietà pubblica.

5. Dimostrazione di non significatività degli impatti

Il Consiglio delle Comunità Europee, in accordo con quanto stabilito dalle convenzioni internazionali, ha adottato il 21 maggio 1992 (92/43/CEE – direttiva Habitat) un'apposita direttiva con la quale viene costituita la rete ecologica Natura 2000, formata da ambiti territoriali in cui si trovano tipologie di habitat con specie di interesse comunitario.
Tali disposizioni sono state recepite dallo Stato Italiano con il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". La Regione Veneto ha individuato 156 proposti siti di importanza comunitaria, elencati in allegato al D.M. 3 aprile 2000.
Per tali siti valgono le disposizioni statali e comunitarie in materia.
Nella rete sono inoltre comprese le zone di protezione speciale (Z.P.S.) classificate dagli Stati membri ai sensi della direttiva 79/409/CEE (direttiva "Uccelli") e sottoposte a normative analoghe a quelle previste per le Z.S.C.
Nel Veneto sono state individuate 17 zone di protezione speciale con deliberazione della Giunta Regionale n.4824 del 21 dicembre 1998. L'elenco delle Z.P.S. è allegato al D.M. 3 aprile 2000. Per tali zone già si applicano le disposizioni statali e comunitarie in materia.
Il provvedimento di recepimento nella legislazione italiana della direttiva 92/43/CEE è il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n.120, che, in attuazione delle disposizione comunitarie indica il ruolo e le competenze di Regioni e Province Autonome nella costituzione e gestione della rete ecologica Natura 2000.
In Veneto la D.G.R.V. n. 3173 del 10 ottobre 2006, ha approvato specifici documenti di indirizzo per la stesura della relazione di valutazione di incidenza per la successiva verifica a livello

regionale. In particolare è stata predisposta la guida metodologica alla valutazione d' incidenza riferita a piani di tipo faunistico – venatorio, le modalità operative per la verifica e il controllo dei documenti di valutazione di incidenza e stilato l'elenco dei siti ricadenti interamente o parzialmente in un'area naturale protetta nazionale o regionale.
Dall'esame degli indicatori analizzati attraverso lo screening non risultano effetti significativi. Anzi, considerata la tipologia delle opere da realizzare, i siti nei quali verranno realizzate le opere in progetto e la distanza dalla perimetrazione delle aree S.I.C. e Z.P.S., si ritiene che le opere non incidano sugli stessi.

6. Quadro Economico

La spesa complessiva presunta per la realizzazione delle opere oggetto della presente progettazione ammonta a **€ 350.000,00**, come si evince dal quadro economico complessivo di spesa allegato al progetto.

Galliera Veneta, 19/12/2018

Il progettista